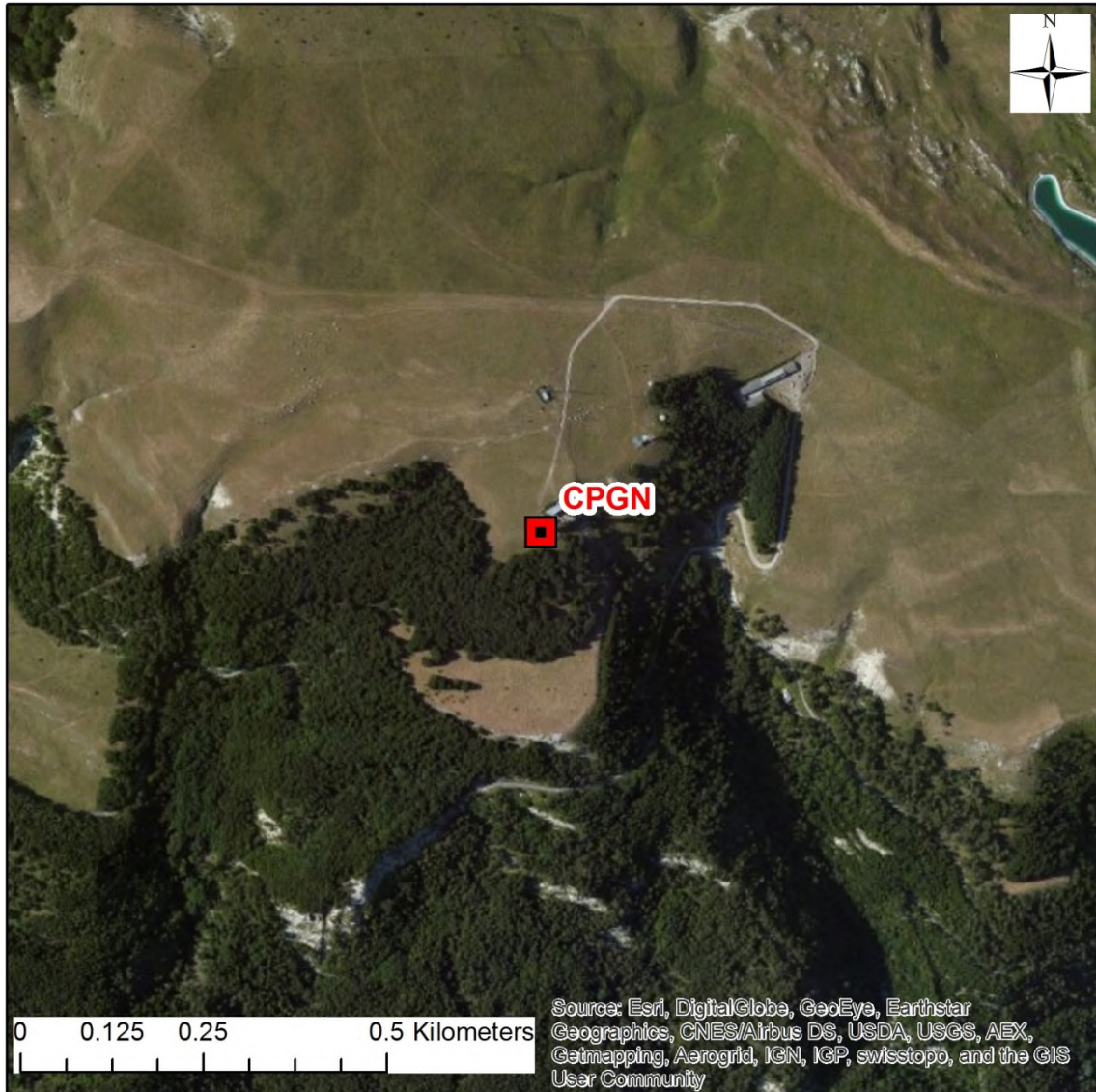
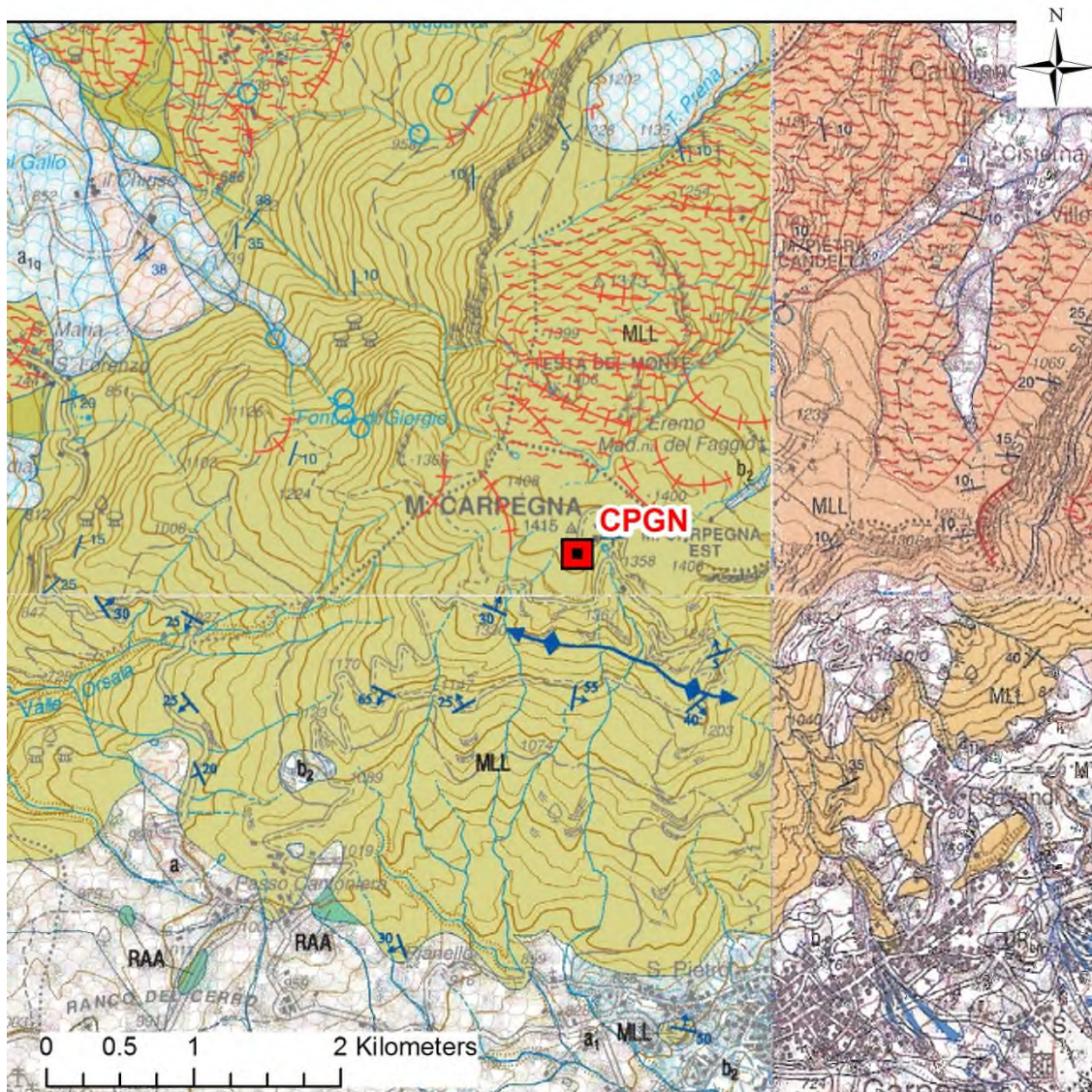


SCHEDA STAZIONE SISMICA CPGN

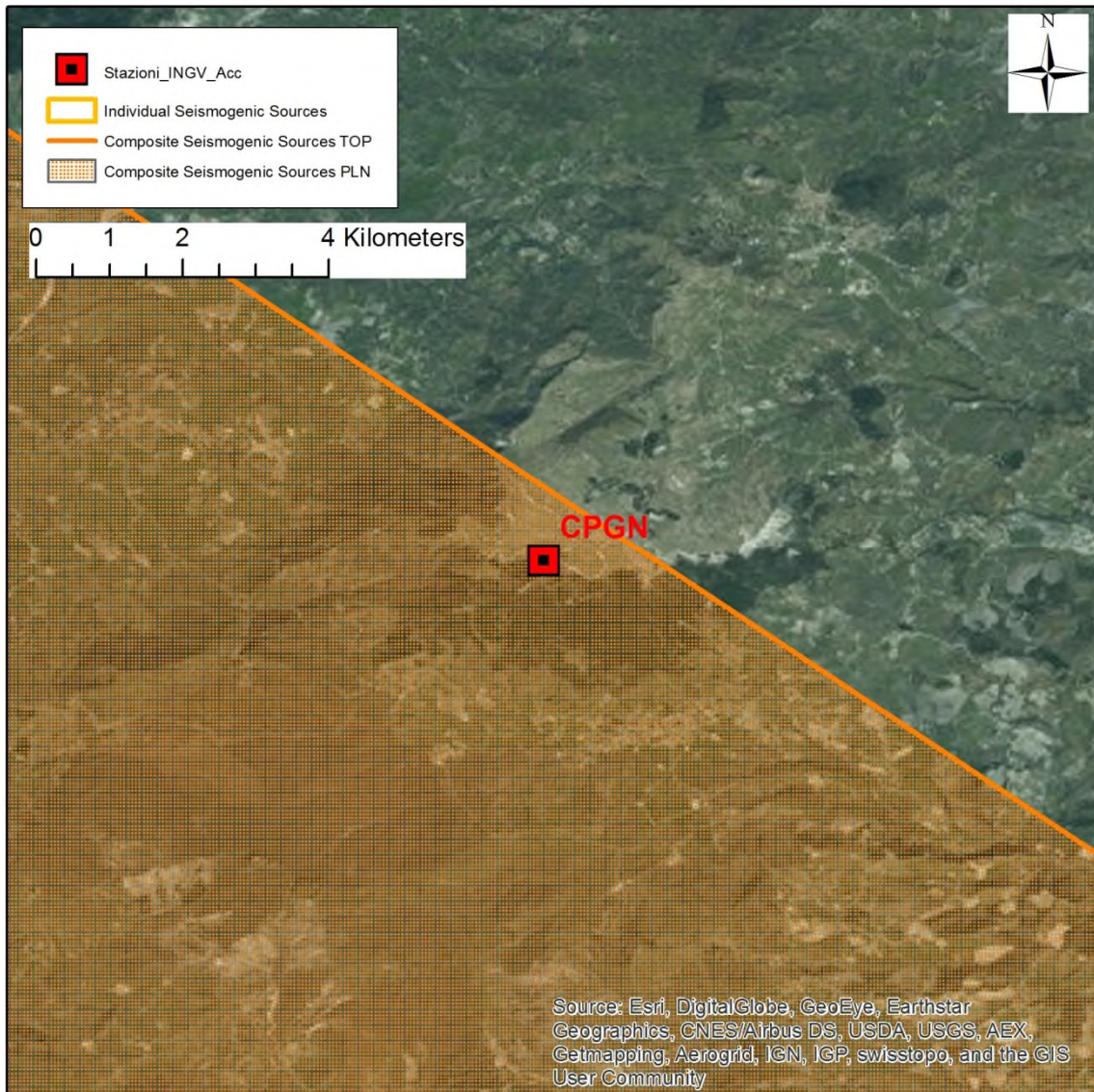
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è collocata all'interno della Composite Seismogenic Source, denominata Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

| | | |
|--|-------------|--|
| Coordinate Geografiche (WGS 84) | Latitudine | <input type="text" value="43.800885"/> |
| | Longitudine | <input type="text" value="12.320515"/> |
| Quota <input type="text" value="1409"/> m s.l.m. | Regione | <input type="text" value="Marche"/> |
| | Provincia | <input type="text" value="Pesaro e Urbino"/> |
| | Comune | <input type="text" value="Carpegna"/> |

Elenco fonte di dati

Foglio 266 "Mercato Saraceno" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative; Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n°266160 "Pennabilli"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata sulla cima del Monte Carpegna, ad una quota di circa 1409 m s.l.m. E' collocata a circa 8 km dall'epicentro di un forte terremoto.

Per meglio definire il quadro geologico locale è stato necessario considerare un'area di maggiore ampiezza nell'intorno della stazione (circa 5 km di raggio): in quest'area, che rappresenta la parte esterna della catena dell'Appennino Settentrionale, affiorano terreni deposti fra il Cretacico inferiore e l'Eocene medio. In particolare sul Monte Carpegna affiora la Formazione di Monte Morello (**MLL**), Eocene inferiore, costituita da un'alternanza di calcari e calcari marnosi, calcareniti torbiditiche e marne. I calcari di colore grigio chiaro sono in strati medi o spessi; le marne e le marne calcaree sono sottilmente stratificate. Localmente sono presenti livelli di calciruditi a nummuliti. L'ambiente di sedimentazione è di scarpata intermedio-distale. Lo spessore è di circa 650-700 m.

La **MLL** poggia sulla Formazione del Sillano (**SIL**) o sulle Argille Varicolori (**AVR**); la prima è formata da un'alternanza di strati di spessore da decimetrico a metrico di peliti grigie e calcari grigio-verdastri, passanti gradualmente alle Argille Varicolori, con progressivo aumento delle peliti a discapito dei calcari. L'ambiente deposizionale è di bacino. Lo spessore è varia da pochi metri a 350 m.

Sui versanti del Monte Carpegna, sono segnalate deformazioni gravitative profonde di tipo rock-block slide con distacchi progressivi di blocchi lungo le discontinuità costituite da piani di stratificazione e da interstrati meno competenti.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore variabile fino a 700 metri di alternanze di calcari, calcari marnosi e marne.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le informazioni contenute nelle note illustrative dei fogli geologici consultati non sono sufficienti per definire le caratteristiche litotecniche dei terreni sui quali è installata la Stazione in oggetto. Tuttavia è possibile segnalare che la Formazione del Monte Morello (**MLL**) è caratterizzata da alternanze di strati con competenza molto diversa che determina la attivazione di significativi movimenti franosi succitati. Classe litologica: A11 complessi calcareo-marnosi.